

## ***MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 4- 10 maggio 2015***

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
1.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il Coro Jubilate e Gruppo di lettura espressiva del Centro Area 3	<i>Nunc scio</i>	Recital letterario e canoro tenuto dal Gruppo di lettura espressiva del Centro Area 3 che prevede lettura dal libro: <i>Le fiamme di Toledo</i> e brani cantati dal coro Jubilate. I brani musicali sono di J. Encina e A. Lotti, le letture sono prese dal testo di Giulio Angioni.	9 maggio 2015, ore 18.00
2.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari in collaborazione con il Comune di Cagliari	<i>Cagliari Monumenti aperti 2015</i>	Apertura straordinaria della Biblioteca Universitaria di Cagliari in occasione della XIX Edizione della manifestazione: <i>Cagliari monumenti aperti 2015</i> che prevede l'apertura in contemporanea di siti pubblici e privati al grande pubblico	9-10 maggio 2015, ore 9.00-20.00
3.	Corigliano Calabro (CS) - Castello Compagna	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Inaugurazione della mostra per Expo 2015: <i>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità”</i> la	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha	9 maggio 2015, ore 10.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
			<i>Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e Rossano</i>	lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l'approdo in Calabria della spiritualità orientale.  <b>La mostra sarà aperta al pubblico fino al 31 ottobre 2015</b>	
4.	Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Presentazione del libro di Clara Domenici <i>La Biblioteca classica di Vittorio Alfieri</i> , Torino, Aragno, 2013	Intervengono: Franca Arduini, Davide Baldi, Angelo Fabrizi, Paola Luciani	4 maggio 2015, ore 11.00
5.	Firenze – Biblioteca Riccardiana	Biblioteca Riccardiana in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze	<i>Con il Re a Palazzo Medici Riccardi</i>	<b>La festa del 1709 per Federico IV Re di Danimarca e Norvegia</b>  <b>Visite guidate</b> - ore 10.00 - 13.30 ogni mezz'ora con prenotazione obbligatoria - (tel. 055 212586, Fax +39 055 211379 e-mail <a href="mailto:b-ricc@beniculturali.it">b-ricc@beniculturali.it</a> ) Nell'ambito delle iniziative per il Festival d'Europa 2015, la Biblioteca Riccardiana e la Città metropolitana, in collaborazione con la Prefettura di Firenze, hanno organizzato una manifestazione che vuole ricordare la straordinaria accoglienza riservata al Re di Danimarca dalla famiglia Riccardi in occasione della sua visita a Firenze nel marzo del 1709, che si conclude con una spettacolare festa e un sontuoso rinfresco. Sarà aperto il	9 maggio 2015

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				Palazzo al pubblico, ripercorrendo l'itinerario allora proposto e documentato da una dettagliata cronaca, conservata manoscritta presso la Biblioteca. Saranno organizzate visite guidate anche attraverso sale solitamente chiuse, comprese alcune dell'appartamento del Prefetto.	
6.	Firenze – Sala Conferenze della Biblioteca Marucelliana	Biblioteca Marucelliana	<b><i>PER RICORDARE FIRENZE CAPITALE D'ITALIA: CONVERSAZIONI MUSICALI ALLA MARUCELLIANA</i></b>	Conversazione su <i>The Turn of the Screw</i> di Benjamin Britten, in scena al Teatro Goldoni da venerdì 22 maggio (ore 20:30) a domenica 7 giugno (ore 20:30).  La <i>Conversazione musicale</i> è a cura di Silvano Sanesi degli Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	6 maggio 2015, ore 16.00
7.	Firenze – Sala Luca Giordano della Biblioteca Riccardiana	Biblioteca Riccardiana in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze	Inaugurazione della mostra <b><i>La tavola racconta...</i></b>	Nell'ambito delle iniziative per il Festival d'Europa 2015, la Biblioteca Riccardiana, in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze, ha organizzato la mostra <b><i>La tavola racconta...</i></b> che vuole focalizzare aspetti particolari legati all'alimentazione, individuata come fulcro dell'Expo 2015. Motivo conduttore dell'itinerario espositivo sarà il valore socioculturale della tavola, intesa come momento conviviale con le sue regole e la varie	9 maggio 2015, ore 16.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>tipologie, ma anche con i suoi risvolti simbolici, allegorici, religiosi. L'itinerario espositivo si snoderà tra manoscritti miniati e antichi libri a stampa riccamente illustrati e avvalendosi di preziosi prestiti di manufatti che spaziano dalla produzione etrusco romana fino a tutto il XVIII secolo, generosamente concessi in prestito da collezioni private. L'allestimento della mostra si avvale della collaborazione di manifatture specializzate nella produzione del tessile da tavola, abiti storici e oggetti di pregio, sculture di zucchero.</p> <p><b>La mostra sarà aperta al pubblico fino al 7 agosto 2015.</b></p>	
8.	Firenze – Tribuna d'Elci della Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Presentazione del libro <i>La Biblioteca classica di Vittorio Alfieri</i> di Clara Domenici, Torino, Aragno 2013	<p>Interverranno: Franca Arduini, Davide Baldi, Angelo Fabrizi, Paola Luciani.</p> <p>Sarà presenta l'autrice.</p> <p><i>Lo studio descrive i libri della Biblioteca Alfieri, ricostruita da Alfieri stesso a Firenze nel 1794 a Palazzo Gianfigliuzzi sua ultima dimora. Il volume ordinato in schede alfabetiche, restituisce la ricchezza dello straordinario patrimonio librario</i></p>	4 maggio 2015, ore 11.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<i>classico del poeta.</i>	
9.	Genova – Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	Inaugurazione della mostra <b><i>La memoria dei giorni vissuti.</i></b> Un'esposizione di opere grafiche di Elena Pongiglione sulla "Resistenza" dal 1943 al 1945	<b>Celebrazioni della Resistenza e del settantesimo della Liberazione</b>  In mostra, una cinquantina di opere inedite così definite dalla stessa artista: <i>“Sono i ricordi che restano indelebili nella memoria di una bimba, la gelida paura di quelle cose terribili e incomprensibili che sconvolgevano in quei giorni la vita di tutti. E la morte, e la voglia di vita e di libertà che esplodeva ribelle contro l’arroganza dell’uomo cattivo. E’ ciò che ti resta dentro, dopo tanto tempo, a memoria di una infanzia vissuta”.</i>  Elena Pongiglione, per l’occasione, illustrerà la mostra  <b>La mostra sarà aperta al pubblico fino al 21 maggio 2015</b>  <b>Orario:</b> da lunedì a venerdì ore 9,00-18,00; sabato ore 9,00-13,00.  Ingresso libero	4 maggio 2015, ore 17.00
10.	Genova – Biblioteca	Biblioteca Universitaria di	<b><i>Celebrazioni per il</i></b>	<b>Dalle ore 16:00 alle ore 16:50</b>	5 maggio 2015,

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	Universitaria (Hotel Colombia)	Genova	<i>settantesimo della Liberazione</i>  <i>“La Resistenza” nella Letteratura e nell’Arte</i>	Laboratorio didattico sulla radio e Radio Londra a cura di Alessandro Iscra, Prof. di fisica del Liceo Mazzini di Genova  Il laboratorio è in particolare rivolto agli allievi delle scuole medie inferiori e superiori ma aperto a tutti gli interessati  <b>alle ore 17.00</b> EIAR e BBC: le trasmissioni radio in lingua italiana durante la seconda guerra mondiale e la resistenza Interverrà Vincenzo Landi, <i>Biblioteca Universitaria di Genova</i>	ore 16.00
11.	Genova – Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova in collaborazione con Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Lingue e Culture moderne, Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS), Centro Culturale Primo Levi	Musica popolare e identità nazionali Percorsi di musiche, canti e parole attraverso Brasile, Europa ebraica, Mashreq e Maghreb	Primo di tre appuntamenti nel segno del dialogo fra diverse discipline, in cui docenti del Dipartimento di Lingue e Letterature moderne raccontano altrettante culture musicali e le corrispondenti identità nazionali in contrappunto con artisti e performers che interpretano una scelta di motivi tratti dai rispettivi repertori popolari.  <b>Il Brasile</b> Roberto Francavilla con Barbara Casini (voce e chitarra)	6 maggio 2015, ore 17.00
12.	Genova – Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Per la rassegna di poesia Genova-Voci</i>	Incontro con Enrico Testa	7 maggio 2015, ore 17.30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	Colombia)			Introduce Marco Berisso, <i>Università di Genova</i>	
13.	Gorizia - Galleria d'Arte "Mario Di Iorio" della Biblioteca Statale Isontina	Biblioteca Statale Isontina	Inaugurazione della mostra <b><i>Forma e colore</i></b>	<p>La mostra vede come protagonisti due artisti: lo scultore Vittorio Balcone e la pittrice Laura Boletig. Nelle sale dalla storica istituzione goriziana verranno esposte, in un dialogo intenso su riflessioni artistiche concettuali, le sculture in marmo, ferro e bronzo di Vittorio Balcone e i quadri realizzati con le tecniche dell'olio su tela e dell'acquerello su carta di Laura Boletig. Personali e molto definiti i dettami stilistici che connotano le sculture di Balcone: senso del movimento, equilibrio di rapporto fra pieno e vuoto e costruzioni di forme e volumi attraverso linee e sfere, valorizzando assonanze chiaroscurali.</p> <p>Intimistico e lieve sono il segno e il colore nella pittura di Laura Boletig. Lo scorrere del tempo e i segni dell'uomo lasciati nel tessuto urbano di una città, sono i temi metafisici e ambientali alla base della sua suggestione creativa. Le forme sono indefinite, quasi sbiadite nel diluire l'acquerello sulla carta, mentre lo stratificarsi di immagini di figure,</p>	8 maggio 2015, ore 18.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>emerse dai contesti urbani, si mostrano sfuocate negli olii su tela.</p> <p>Interverrà alla vernice Eliana Mogorovich che ha curato anche il catalogo edito per l'occasione.</p> <p>La mostra resterà aperta con ingresso libero <b>fino al 22 maggio 2015</b> da lunedì a venerdì, dalle 10.30 alle 18.30, il sabato fino alle 13.30</p>	
14.	Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense; Società Storica Lombarda	<p><b><i>Scienza e letteratura nella Lombardia del secondo Ottocento: Il Bel Paese di Antonio Stoppani.</i></b></p> <p>Conferenza della prof.ssa Federica Millefiorini, <i>Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano</i></p>	<p><i>Il Bel Paese</i> (1876), l'opera più nota dell'abate Antonio Stoppani (Lecco, 1824 - Milano, 1891), il miglior testo di divulgazione scientifica del tardo Ottocento e uno dei libri più letti del periodo (insieme a <i>Pinocchio</i> e <i>Cuore</i>), si propone di far conoscere agli italiani la conformazione fisica del paese, nella convinzione che la conoscenza geografica e geologica della propria terra sia elemento fondamentale per contribuire alla formazione della coscienza nazionale del neonato stato italiano. A questi scopi divulgativi e patriottici si affianca una motivazione profondamente morale, perché l'autore è convinto che «chi scrive un libro popolare non debba mai dimenticare che il bene morale è la base della vera libertà e del benessere</p>	7 maggio 2015, ore 16.30



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>di un popolo».</p> <p>Per portare a compimento un programma così ambizioso, che mira a formare nel modo più completo le giovani generazioni, Stoppani ricorre a una sapiente commistione di tradizione e novità e si attiene rigorosamente a un'assoluta fedeltà al vero, che è al contempo il dovere dell'uomo di scienze e la lezione dell'amato Manzoni.</p> <p>Egli è convinto infatti che le due culture, il sapere scientifico e quello umanistico, convergano verso un'unica verità. Da qui discende quella sorta di 'sincretismo' tra modelli scientifici e letterari, che è anche un lascito della cultura enciclopedica settecentesca, rimasta viva nella borghesia lombarda dell'Ottocento, alla quale Stoppani appartiene.</p> <p><b>Ingresso libero</b></p>	
15.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense Associazione Amici di Lalla Romano nel decennale di fondazione	<b>IL MAGGIO DEI LIBRI 2015</b>  «La memoria tra vita e scrittura» ideazione e cura di Antonio Ria	Presentazione del libro di <b>Gianni Oliva</b> <i>Il tesoro dei vinti</i> , (Mondadori)	9 maggio 2015, ore 11.00
16.	Modena – Sala Riviste	Biblioteca Estense	Apertura della Campagna	Paolo Bernabiti presenta il volume di	6 maggio 2015,

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	della Biblioteca Estense Universitaria	Universitaria	<p><b>“Il maggio dei libri”</b></p> <p><b><i>Quattro passi con gli autori per Modena e dintorni.</i></b></p> <p><b><i>Carlo Previdi</i></b></p>	<p>Carlo Previdi <i>Francesco III d’Este (Modena, 1698 - Varese, 1780): successi, errori, glorie, scandali ed altre vicende nella vita di un sovrano, grande riformista europeo</i>, Modena, Il Fiorino, 2014.</p> <p>Sottolineandone la forza delle idee e l’acutezza dell’ingegno, con questa biografia l’autore descrive la vita ed il governo di uno dei più rappresentativi sovrani estensi: Francesco III d’Este che, con la sua opera ha lasciato segni indelebili nella storia di Modena e del suo territorio.</p>	ore 17.00
17.	Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	<p>Inaugurazione della mostra personale di Franco Nuti</p> <p><b><i>Rimandi</i></b></p>	<p>Interventi di Vera Valitutto, <i>direttore della Biblioteca</i>, Sofia Maresca, <i>responsabile della Sezione Papiri Ercolanesi</i>, il papirologo Gianluca Del Maestro dell’Università Federico II, Marco Amore, <i>curatore della mostra</i>.</p> <p>Le opere, cinque installazioni multi-materiale evocano analogie, assonanze con gli antichi reperti archeologici ritrovati ad Ercolano e creano un’originale progetto espositivo. In un rapporto di “rimandi” tra passato e presente, il percorso si snoda dal “cunicolo” di accesso all’Officina fino alla sala per la conservazione e l’esposizione dei papiri.</p>	8 maggio 2015, ore 11.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Nell'opera di Nuti si percepisce l'intenzione di custodire il valore della memoria, proteggerla dall'aggressione, difenderla dalla irrimediabile contaminazione. Ad esaltare tale significato, la cornice dei papiri, gli antichi rotoli carbonizzati, che ci hanno restituito un sapere a noi sconosciuto, sepolto da una coltre di lava che, li ha protetti dall'usura del tempo.</p> <p>la mostra, <b>visitabile fino al 22 giugno 2015</b>, sarà arricchita da un ideale completamento del progetto con l'esposizione di altre opere dell'artista, presso Anywhere Art Company, in via Mezzocannone 31, a Napoli, curata Armando Minopoli.</p> <p>Franco Nuti è nato a Roma nel 1949. Dal 1997 ha iniziato ad occuparsi di un programma riabilitativo incentrato sull'uso del colore presso l'Azienda Sanitaria di Roma. La collaborazione con lo storico dell'arte Barbara Tosi, nel 2011, determina la nascita del Biennio di Specialistica in Arte per la Terapia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.</p> <p>Nella foto "Fifty-five" (2009) di Franco Nuti , una serie di disegni a</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				matita realizzati su carta velina, dove il richiamo ai papiri è evidente " ...qui fragile superficie del ricordo, che giacciono accartocciati neanche fossero stati gettati via, ma in un enigmatico cilindro di plexiglas e con lo scopo di proteggerli, uno scrigno trasparente che sottrae i disegni al mondo esterno, alla curiosità di un probabile spettatore, a cui appare chiaro che essi esistono, senza che lui o lei possano tuttavia saggiarne il contenuto." Dal testo di Marco Amore.	
18.	Parma – Sala Dante della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Presentazione del volume <b>FIGURA</b> di Paola Càsoli	<p>«<i>La strada della poesia porta al vero? Certo l'aspirazione alla conoscenza attraverso la poesia (nella linea d'un persistente orfismo) è una delle pur perigliose strade percorribili, anzi auspicate dalla Càsoli. [...] E allora, davvero, la poesia può essere non solo, non tanto, ultima, ma unica speranza in cui credere, in una accesa invocazione-formula magica: "Poesia, / mia dea / spes unica"»</i></p> <p>(Paolo Briganti)</p> <p>Interverranno: Paolo Briganti, <i>Università di Parma</i> Gabriele Dadati, <i>scrittore e consulente editoriale.</i></p>	7 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				Sarà presente l'autrice.	
19.	Parma – Salone Maria Luigia della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	Presentazione del volume <b><i>Da Napoli a Napoli. Musica e musicologia senza confini</i></b> a cura di Mauro Amato, Cesare Corsi, Tiziana Grande	Interverranno: Federica Biancheri, Raffaella Nardella e Silvio D'Amicone.  A seguire concerto con musiche di D. Cimarosa, M. Giuliani, G.B. Martini, G. Paisiello, A. Rolla, G. Rossini, A. Scarlatti, A. Vivaldi	9 maggio 2015, ore 17.00
20.	Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia nell'ambito de Il Maggio dei libri	Presentazione del volume di Luciano Cova <b><i>Peccato originale. Agostino e il Medioevo</i></b> , Bologna, Il Mulino	In occasione de “Il Maggio dei Libri”, la campagna nazionale promossa dal Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo cui la Biblioteca Universitaria di Pavia aderisce, verrà presentato il volume di Luciano Cova <i>Peccato originale. Agostino e il Medioevo</i> , edito dal Mulino.  Con l'autore ne discuteranno Luca Fonnesu, docente di Storia della filosofia presso l'Università di Pavia e Silvana Vecchio, che insegna Storia della Filosofia Medievale all'Università di Ferrara.  <i>Il libro ripercorre storicamente la dottrina del peccato originale a partire da Agostino di Ippona, il vescovo africano che ne fu il grande</i>	5 maggio 2015, ore 17.30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<i>sistematizzatore, fino alle soglie della modernità. La riflessione agostiniana si innestò su un retroterra che comprendeva l'insegnamento paolino, la tradizione patristica latina e varie espressioni di religiosità eterodossa. Il peccato ereditario come lo concepì Agostino fu oggetto di controversia soprattutto su due questioni: la possibilità di una colpa trasmessa di padre in figlio e i suoi legami con la sessualità, irrimediabilmente viziata dopo la trasgressione di Adamo. La dottrina agostiniana fu mitigata nel Medioevo a partire dal secolo XII, anche grazie all'influsso delle scienze profane veicolate dai testi greci ed arabi in circolazione.</i>	
21.	Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; RSA San Riccardo Pampuri Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio-Fatebenefratelli di Trivolzio e Associazione di Volontariato San Riccardo Pampuri Onlus	Convegno <b><i>Ospitalità e Accoglienza</i></b>	Il Convegno <i>Ospitalità e Accoglienza</i> , è incentrato sulle problematiche connesse alle esperienze di accoglienza nella storia e nel volontariato attuale. L'iniziativa, organizzata dalla RSA San Riccardo Pampuri Ordine Ospedaliero San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli di Trivolzio e dall'Associazione di Volontariato San Riccardo Pampuri Onlus, vuole essere un omaggio per i venticinque anni di canonizzazione del santo, e sarà coordinata e moderata dalla	7 maggio 2015, ore 15.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>Professoressa Maria Giovanna Ruberto, Docente di Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia.</p> <p>Pavia ospita tre IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) e vanta una storia antica in tema di ospitalità e accoglienza che il convegno vuole ripercorrere, a partire dall'esperienza di Fra Domenico da Catalogna con l'Ospitale San Matteo, ricordando la formula delle Dedicare (forse una delle più antiche in ambito di volontariato) per giungere all'ultimo Carisma arrivato nella Diocesi: quello dell'ospitalità dell'Ordine dei Fatebenefratelli.</p>	
22.	Roma – Auditorium dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi in collaborazione con la Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Voci della vittoria. La memoria sonora della Grande Guerra</i> di Piero Cavallari, Antonella Fischetti, Donzelli, 2014	<p>Concerto di Sara Modigliani con il gruppo <i>L'albero della libertà</i> e ascolto di dischi originali su grammofoni d'epoca.</p> <p>Interviene: Marino Sinibaldi. Saranno presenti gli autori.</p> <p>La Grande guerra è stato il primo conflitto del nostro paese di cui si conservi una memoria «sonora». Fin da subito si avvertì l'esigenza di salvaguardare il ricordo della tragedia appena vissuta attraverso il marmo</p>	8 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>dei monumenti o la carta e l'inchiostro delle memorie dei soldati. Ci fu chi però ebbe l'idea di affidare alla voce, a cui è legata così intimamente l'identità di ciascuno di noi, e alla parola dei protagonisti il compito di preservare e tramandare quella vittoria tanto discussa: tra il 1924 e il 1925, Rodolfo De Angelis, eclettica figura di artista, pensò di raccogliere le voci di coloro che avevano svolto un ruolo di primo piano nella guerra, invitandoli a declamare i propri celebri discorsi. Sarà questa discoteca, la raccolta La Parola dei Grandi, a costituire il nucleo della Discoteca di Stato che verrà istituita nel 1928. Quelle «voci storiche» (qui riunite nel cd allegato) sono una fonte di importanza unica: le parole di Luigi Cadorna, Armando Diaz, accanto a quelle di Vittorio Emanuele Orlando (la più antica registrazione di un primo ministro italiano) o di Luigi Pirandello, costituiscono una preziosa testimonianza. Si pensi, ad esempio, al documento di Cadorna: il generale non era certo felice di passare alla storia per il bollettino di Caporetto; e così, alla fine della lettura del testo originale, aggiunge una postilla in cui</p>	



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>rimarca il successo finale della guerra, con l'intento di «attenuare» la tragicità di quella disfatta. Oltre a offrirci l'affresco di un'epoca (e il modo in cui venne allora «metabolizzata» la guerra), la raccolta si presenta come una galleria di «autoritratti sonori», nei quali alcuni dei personaggi che hanno fatto la nostra storia riflettono su se stessi e, scegliendo una particolare sfumatura, adottando un determinato accento, marcando una parola più di un'altra, di se stessi e delle proprie imprese tratteggiano il quadro che ritengono il più adeguato da lasciare in eredità agli italiani che verranno.</p> <p><i>Il volume è corredato da un cd che contiene le «voci» di: Luigi Cadorna, Enrico Caviglia, Pietro Badoglio, Armando Diaz, Guglielmo Pecori-Giraldi, Paolo Thaon di Revel, Gaetano Giardino, Emanuele Filiberto duca d'Aosta, Vittorio Emanuele Orlando, Tommaso Tittoni, Carlo Delcroix, Filippo Tommaso Marinetti, Luigi Pirandello, Trilussa.</i></p>	
23.	Roma – Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	<b><i>INSULA SAPIENTIAE OPEN HOUSE ROMA - quarta edizione</i></b>	<b>Apertura straordinaria con visite</b> <b>OpenHouse</b> è un evento internazionale	9 maggio 2015, ore 9.00, 10.00, 11.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>dedicato ai più importanti complessi architettonici che coinvolge numerose capitali di tutto il mondo.</p> <p>In occasione di OpenHouseRoma2015, la Biblioteca Casanatense, in accordo con la Biblioteca della Camera dei deputati, la Biblioteca del Senato della Repubblica e con il Convento domenicano della Minerva riaprono al pubblico un percorso unitario di visita dell'antica <b>Insula Sapientiae</b>, il grande complesso domenicano che gravita attorno alla basilica di S. Maria sopra Minerva e che sorge su rovine romane di grande pregio. Il complesso comprende: presso la Biblioteca della Camera, il quattrocentesco Chiostro della Minerva, la Sala del Refettorio, le Sale dell'Inquisizione, le seicentesche Sale Galileo, affrescate da Francesco Allegrini, e la Sala delle Capriate; presso la Biblioteca del Senato, la Sala capitolare; presso il Convento, il Chiostro dei Domenicani dove è visibile il ciclo di lunette dedicato ai misteri del Rosario e alle devozioni domenicane e la Sala dei Papi; presso la Biblioteca Casanatense il settecentesco Salone Monumentale con i suoi mappamondi settecenteschi e i 60.000 volumi antichi conservati</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>negli scaffali.</p> <p><b>Ingresso:</b> I gruppi saranno composti da un massimo di 50 persone, con ingressi alle ore 9.00, 10.00, e 11.00, e non è prevista alcuna possibilità di prenotazione.</p> <p>Ingresso dalla Biblioteca della Camera dei deputati, via del Seminario 76</p>	
24.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Mondine in campo. Dinamiche e retoriche di un lavoro del Novecento</i> di Barbara Imbergamo, editpress, 2015	<p>Ne discutono con l'autrice: Letizia Cortini, Simone Misiani, Enrico Pugliese.</p> <p><i>La vita, il lavoro, le lotte delle mondine tra la fine dell'Ottocento e i primi anni Sessanta. La storia di una delle figure più note del mondo del lavoro contemporaneo indagata nel periodo in cui quel lavoro ebbe carattere nettamente femminile e dimensione di massa. Lo sguardo è attento a rintracciare continuità e discontinuità, a ricostruire le fasi attraverso le quali poverissime braccianti divennero lavoratrici rispettate e consapevoli dei propri diritti. Mondine in campo si sofferma sullo stereotipo della mondina: sfruttata, combattiva, ma anche bella e trasgressiva. Attraverso fonti narrative e</i></p>	4 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>iconografiche, che si affiancano a quelle più tipicamente storiografiche, analizza il ruolo che rappresentazioni e narrazioni hanno avuto nel costruire questa figura, nel determinarne percezioni identitarie, comportamenti e proiezioni politiche, e le conseguenze che queste costruzioni narrative hanno avuto nel miglioramento delle loro condizioni di lavoro. Il risultato è la storia dinamica e sfaccettata di una icona del lavoro del novecento.</i>	
25.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <b><i>Frontiere aperte. Musulmani, ebrei e cristiani nella Repubblica di Venezia</i></b> di Giuseppina Minchella, Viella, 2015	<p>Ne discutono con l'autrice: Marina Caffiero, Andrea Del Col, Serena Di Nepi.</p> <p><i>Nel quadro mobile della frontiera veneto-ottomana, specchio del variegato ponte che univa Venezia all'Impero turco, emerge la labilità di un confine dinamico, caratterizzato da continui attraversamenti delle barriere geografiche e religiose. Vengono alla luce realtà plasmate dalla circolazione delle cose e delle persone, storie individuali di duplice appartenenza, profondamente segnate dalla coesistenza con l'Altro. Del complesso contesto sociale della città di Venezia si ricostruisce qui la realtà segnata dalla presenza di minoranze orientali in contatto quotidiano con i</i></p>	5 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<i>sudditi della Serenissima, mettendo in luce le multiformi relazioni che nell'età moderna hanno interessato gli abitanti delle opposte sponde del Mediterraneo. Si delinea così una frontiera porosa, aperta allo scambio e alla contaminazione, che induce a leggere in modo nuovo la storia dei rapporti tra turchi, ebrei e cristiani.</i>	
26.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>Avanti sempre. Emozioni e ricordi della guerra di trincea, 1915-1918</i> di Nicola Maranesi, Il Mulino, 2014	Ne parlano con l'autore: Fortunato Minniti, Lidia Piccioni.  <i>Casa, centro di addestramento e smistamento, retrovia, trincea di massima resistenza, trincea di prima linea, trincea avanzata, terra di nessuno. Nel corso della Prima guerra mondiale furono circa quattro milioni e duecentocinquantamila i soldati italiani direttamente impegnati nelle operazioni belliche. Partirono da tutta la penisola per contrapporsi al nemico, l'esercito austriaco, su un fronte che si estendeva per circa cinquecento chilometri, dal confine con la Svizzera fino al Mare Adriatico. Non fu questo, però, l'unico cammino che gli uomini in età di leva condivisero durante i lunghi mesi di ostilità. È infatti possibile ripercorrere le tappe di un percorso emotivo, scandito dagli stati d'animo vissuti dai soldati</i>	7 maggio 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>durante la permanenza al fronte: presa di coscienza, inquietudine, smarrimento, sconforto, agitazione, paura, rassegnazione, terrore, annichilimento, volontà di vivere. Per ricostruire questo «viaggio interiore» Nicola Maranesi ha scandagliato i diari, le memorie e gli epistolari conservati nel fondo inedito «Guerra mondiale 1914-18» dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano e ha intrecciato le diverse testimonianze in un volume che dà voce a chi visse in prima persona l'esperienza della Grande Guerra: racconti vivi e impressionanti, che continuano a rivelare aspetti inediti della vita quotidiana dei soldati, dal momento dell'arrivo in trincea fino a quello, per chi ha potuto viverlo, del ritorno a casa.</p>	
27.	Roma – Sala Conferenze della Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea in collaborazione con l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea	Conferenza di Riccardo Di Donato dal titolo <b>Arnaldo Momigliano a Radio Londra - 1941-1945</b>	<p>Intervengono: Arnaldo Marcone, Paolo Peluffo, Marcello Verga.</p> <p>“Nel luglio del 1999, le soffitte della casa londinese di Arnaldo Momigliano hanno restituito manoscritti e dattiloscritti di trenta interventi dello storico dell'antichità esule a Oxford, composti tra il 1941 e il 1945, per le trasmissioni di propaganda di Radio Londra, cui collaboravano gli esponenti</p>	6 maggio 2015, ore 16.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>del movimento antifascista Free Italy - Libera Italia, in cui erano attivi, tra gli altri, Umberto Calosso, Elio Nissim, Ruggero Orlando e i fratelli Paolo e Piero Treves.</i></p> <p><i>Di questi trenta testi, tre soltanto erano noti, in quanto conservati negli Archivi della BBC, compresi nell'inventario reso pubblico nel 1976 e quindi pubblicati in Belfagor con il titolo Conversazioni sul nazismo, subito dopo la morte di Momigliano, alla fine del 1987.</i></p> <p><i>I testi permettono di apprezzare un aspetto non conosciuto della personalità dello storico piemontese e ci fanno leggere in forma diretta l'espressione di quei pensieri sul presente, che andavano finora cercati in filigrana entro gli scritti di storia antica, in particolare in quelli composti nel medesimo periodo, pervenuti in modo frammentario e in massima parte concentrati intorno al tema del libro che Momigliano non arrivò a scrivere, negli anni dell'esilio, su Pace e libertà nel mondo antico".</i> Riccardo Di Donato (la Repubblica, 18.10.2008)</p>	
28.	Roma – Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia	Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte	Inaugurazione della mostra <b><i>La memoria e il volto. Vittoria Colonna e Michelangelo, in rare</i></b>	Saluto: Luciano Lapenna, <i>sindaco del Comune di Vasto.</i>  Interventi di Marco Bussagli, Sergio	6 maggio 2015, ore 17.30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
	dell'Arte		<i>incisioni e stampe</i>  A cura di Claudio Crescentini Catalogo Erreciemme, 2015	Rossi, Claudio Strinati  <b>La mostra sarà aperta al pubblico fino al 4 giugno 2015.</b>  Orari: Lunedì :14.00-19.00 Mercoledì: 9.30-17.00 Giovedì: 9.30-13.30	
29.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	<i>Archeologia in Vallicelliana</i>	Nuovo incontro del ciclo di conferenze <i>Archeologia in Vallicelliana</i> realizzato in collaborazione con Terra Italia Onlus, Associazione per lo sviluppo e la diffusione degli Studi sull'Italia romana. La conferenza di Andrea Giardina è dedicata al tema <i>Prospettive sull'Italia tardo antica</i> . Andrea Giardina si è laureato in Storia romana nel 1970 presso la Facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza di Roma, sotto la guida del suo maestro Santo Mazzarino. Ha insegnato nelle università di Chieti, Firenze, Palermo, Bari e Roma La Sapienza. E' stato docente presso l'École Normale Supérieure, presso l'École des hautes études en sciences sociales e presso l'École pratique des hautes études di Parigi. È presidente dell'Istituto italiano per la storia antica.	6 maggio 2015, ore 17.00



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				L'iniziativa aderisce alla quinta edizione della campagna nazionale di promozione della lettura <i>Il Maggio dei Libri</i> .	
30.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana in collaborazione con la Società Italiana di Flebolinfologia	<b><i>Congresso Upgrade italiano di flebologia condivisa</i></b>	Si inaugura il <i>Congresso Upgrade italiano di flebologia condivisa</i> promosso dalla Società Italiana di Flebolinfologia presieduto da Ugo Alonzo, primario di Chirurgia d'Urgenza dell'Ospedale San Filippo Neri. La SIFL è un'associazione culturale senza fini di lucro che si pone come obiettivo di promuovere e diffondere il corretto approccio diagnostico-terapeutico alle malattie del sistema venoso e linfatico. La Società Italiana di Flebolinfologia ha inoltre lo scopo di definire la figura del flebologo e del linfologo, favorendone il perfezionamento post-universitario al fine di valorizzarne e qualificarne la professionalità. Intervengono alla manifestazione Angelo Tanese, direttore ASL Roma E, e Mauro Goletti, direttore sanitario ASL Roma E. Si tiene la lettura <i>Un reale approccio olistico alle malattie vascolari La Società italiana di Flebolinfologia</i> . di G. B. Agus. Partecipano Diego Piazza, Associazione Chirurghi Ospedalieri	7 maggio 2015, ore 17.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>Italiani, Francesco Petrella, Associazione Italiana Ulcere Cutanee, Fabrizio Mariani, Collegio Italiano di Flebologia, Antonio Cotroneo, Italian College of Interventional Radiology, Roberto Rea, Società Italiana Chirurgia Ospedalità Privata, Paolo Tondi, Società Italiana di Flebolinfologia, Aldo d'Alessandro, Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale, Michele Angelo Farina, Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, Emanuele Bartoletti, Società Italiana di Medicina Estetica, Maya El Hachem, World Society of Intravenous Anaesthesia, e Quirino Piacevoli, Società Italiana per lo Studio delle Anomalie Vascolari.</p> <p>In occasione dell'incontro verrà premiato il presidente di FederAnziani, Roberto Messina, per l'attività scientifica nello studio delle malattie vascolari sugli anziani. Sarà presente il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin. L'ingresso è riservato ai partecipanti.</p>	
31.	Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria	Inaugurazione della mostra <i>L'arte in Trincea. Anselmo Bucci e La</i>	La mostra è aperta in occasione del mese di entrata dell'Italia nella Grande Guerra e rievoca la vita dei	8 maggio 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
		<p><b>Prima Guerra Mondiale</b> curata da Luciano Rossetto e Franco Cravarezza.</p>	<p>soldati in trincea attraverso l'arte di Anselmo Bucci, pittore, incisore e scrittore di origini marchigiane, che segue la famiglia nel Veneto, dove compie gli studi liceali e inizia a dipingere ma anche vive la travolgente esperienza della trincea come volontario nel "Battaglione lombardo volontari Ciclisti ed Automobilisti" che raccoglieva i più noti artisti "futuristi" italiani dell'epoca come Marinetti, Boccioni e Sant'Elia.</p> <p>L'esposizione contempla le 53 incisioni a puntasecca che compongono la cartella "<i>Croquis du front italien</i>" in cui Anselmo Bucci ha raccontato la sua esperienza al fronte del primo conflitto mondiale.</p> <p>In queste incisioni, invece di soffermarsi sugli aspetti spettacolari della guerra, riunisce una serie di immagini poetiche ed espressive in cui narra, con l'occhio vigile dell'artista e del "camerata", la vita del battaglione più nei momenti di riposo che durante i combattimenti.</p> <p>La serie di incisioni "<i>Croquis du front italien</i>" si colloca entro un preciso contesto storico: è un reportage che coglie i momenti della storia "ufficiosa" della Grande Guerra.</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Questa serie, considerata nella sua totalità di testo scritto e immagini, possiede una duplice anima: al taglio altisonante ed euforico della prefazione, accostabile allo spirito prometeico futurista, fa riscontro una narrazione per immagini espressa in toni pacati e malinconici. Bucci è entrato nel conflitto bellico con la sua arte, oltre che con la sua vita in “prima linea”, e le sue incisioni stimolano ancora oggi una riflessione sulla Grande Guerra, trasformando gli eventi di cronaca in immagini cariche di memoria. Per informazione si può vedere il catalogo della Galleria Berman, che aveva fatto una mostra con le stesse incisioni nel 2008, sul sito <a href="http://www.galleriaberman.it/wp-content/uploads/2015/04/bucci_catalogo.pdf">http://www.galleriaberman.it/wp-content/uploads/2015/04/bucci_catalogo.pdf</a>.</p> <p>Per creare l’ambientazione ideale alle preziose incisioni, la Biblioteca espone una selezione del prezioso fondo relativo all’<i>Archivio Piero Pieri</i>, tra i più importanti studiosi della 1^ Guerra Mondiale, e l’Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria mette in mostra le divise e i materiali storici militari originali dell’epoca della collezione privata di Luigi</p>	

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>Giarola integrata da alcune uniformi di Mirco Solero e dalle fotografie donate alla Biblioteca dai familiari del generale di artiglieria Alfeo Clavarino, all'epoca primo Ispettore della nascente Artiglieria antiaerea dell'Esercito italiano.</p> <p><b>La mostra sarà aperta al pubblico fino al 30 maggio 2015.</b></p> <p><b>Orari:</b> lun.-ven. 9-18 / sab. 9-13 / dom. 24 maggio 15-19</p>	
32.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste	<b><i>Il TTIP fra liberalizzazione degli scambi e interessi nazionali</i></b>	Il TTIP fra liberalizzazione degli scambi e interessi nazionali” incontro con il prof. Claudio Dorli (Università Bocconi, Milano) e la dott.ssa Ilaria Espa (World Trade Institute, Berna), modera il prof. Stefano Amadeo (Università di Trieste). Manifestazione organizzata dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, a cura del dott. Thomas Jansen.	5 maggio 2015, ore 16.00
33.	Trieste – Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise di Trieste; Società di Minerva di Trieste	<b><i>Ferdinando Forlati e il Regio museo dell'Istria di Pola</i></b>	Irene Spada, dottoranda di ricerca in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi di Udine, terrà una conferenza dal titolo “Ferdinando Forlati e il Regio museo dell'Istria di Pola”, primo Istituto museale statale istriano, nell'ambito degli incontri	7 maggio 2015, ore 16.30

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				culturali organizzati dalla Società di Minerva. Inoltre il Presidente Gino Pavan presenterà Luca Caburlotto Direttore del Polo Museale del Friuli Venezia Giulia che illustrerà il ciclo di conferenze dedicate alla storia del restauro e alle recenti attività di catalogazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.	
34.	Venezia – Salone della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Mostra “ <i>Secret Power</i> ” di Simon Denny	Dal 9 maggio al 22 novembre 2015 la Biblioteca Nazionale Marciana ospiterà il Padiglione della Nuova Zelanda, partecipazione nazionale alla 56. Esposizione Internazionale d’Arte La Biennale di Venezia, con la mostra “ <i>Secret Power</i> ” di Simon Denny.	dal 9 maggio al 22 novembre 2015

## **MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO**

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Cagliari – Cappella Tridentina della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari	Mostra di incisioni: <i>Il Novecento nei fondi della Biblioteca Universitaria. Da Stefania Boscaro a Gaetano Brundu.</i>	Attraverso una scelta di incisioni conservate nel Gabinetto delle Stampe “Anna Marongiu Pernis” la Biblioteca Universitaria allestisce una mostra che ha lo scopo specifico di mettere in evidenza l’importanza del Novecento riguardo al campo dell’incisione, decisamente significativo per l’arte in Sardegna. In particolare le opere scelte privilegiano artisti del secondo Novecento che offrono un ambito molto ampio comprendente sia il figurativo sia l’astratto secondo le varie declinazioni che l’arte del XX secolo ha attraversato.	fino al 31 maggio 2015
Cosenza – Sala Giacomantonio e Sala Museale della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografico documentaria <i>Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico</i>	In occasione dell’Expo 2015 la Biblioteca ha aderito a questa manifestazione internazionale promuovendo la storia della città di Cosenza con una mostra bibliografico - documentaria dal titolo: “Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico”. Esponendo nella sala Giacomantonio e sala Museale un vasto patrimonio bibliografico a testimonianza delle	fino al 31 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			peculiarità agro-alimentari, del valore storico, culturale ed artistico della città.	
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <i>La forma del libro. Dal rotolo al codice (secc. III a.C.-XIX d.C.)</i>	<p>La mostra illustra al grande pubblico, con pezzi provenienti esclusivamente dalle collezioni laurenziane, i materiali e le forme della scrittura e del libro in particolare, presenti in Occidente e in Oriente nel periodo compreso tra i secoli III a.C. e il XIX. Saranno esposti ostraka, tavolette (cerata, di legno e di piombo), papiri (in forma di rotolo e di volume) che coprono un periodo cronologico che va dal III sec. a.C. al VII d.C. A questa sezione seguirà una serie di manoscritti laurenziani significativi, sia per la forma, sia per il contenuto. Si tratta di una scelta di codici di varie epoche in greco, persiano, latino, volgare prodotti in aree diverse, importanti da un punto di vista testuale, ma anche di impatto visivo in quanto miniati.</p> <p><b>Orari:</b>            lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica, 6 aprile, 1 maggio, 24 giugno)</p>	fino al 27 giugno 2015
Gorizia - Galleria d'arte LEG ANTIQUA di	Galleria d'arte LEG Antiqua di Gorizia con il patrocinio della	Mostra <i>Il Magico Mondo di Spacal. Opere grafiche 1935 - 1992</i>	L'esposizione presenta per la prima volta un corpus di opere del pittore e incisore di nazionalità slovena e	fino al 25 maggio 2015



SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Gorizia, corso Giuseppe Verdi 73	Biblioteca Statale Isontina		<p>cittadinanza italiana Lojze Spacal (Trieste 1907-2000) di collezioni private e dunque per la maggior parte inedite e esposte per la prima volta al pubblico.</p> <p>Oltre una sessantina le opere esposte per un percorso di visione e studio che inizia con una rarissima xilografia in b/n realizzata nel 1935, quando l'autore era studente all'Accademia di Brera, prosegue poi proponendo i cicli più significativi della ricerca artistica di Spacal, convenzionalmente suddivisi in sette periodi per i quali sono presenti alcune delle opere più significative. Si possono quindi ammirare grafiche di barche e marine istriane, del mondo industriale in ripresa nel dopoguerra, delle periferie delle città, dei luna-park e del Carso, tema molto amato dall'autore che qui ebbe le sue radici, fino a giungere alle ultime composizioni astratte.</p> <p>La maggior parte dei lavori in esposizione sono stati realizzati negli anni Sessanta e Settanta, considerato dalla critica il periodo più felice dell'artista.</p> <p><b>Ingresso gratuito tutti i giorni, da martedì a sabato</b></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Milano – Biblioteca Nazionale Braidense	<p>Mostra ideata e realizzata dalla Biblioteca Nazionale Braidense in collaborazione con Gianfranco Schialvino, con la partecipazione di Lions Clubs International Distretto 108 Ia1, Vecchiantico AB Collezionismo.</p> <p>La mostra concorso è patrocinata dall'Associazione Nazionale di Exlibristi e dal Comitato Scientifico EXPO 2015</p>	Mostra <i>Il Cibo negli Ex Libris</i>	<p>Nell'ambito delle manifestazioni di EXPO 2015, la Biblioteca Nazionale Braidense insieme all'Associazione artistico-culturale Nuova Xilografia, in collaborazione con Vecchiantico AB Collezionismo e con il Lions Clubs International Distretto 108 Ia1, ha ideato una mostra concorso per la creazione di ex libris per Milano Expo 2015 - “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.</p> <p>All'iniziativa hanno partecipato artisti di 25 nazioni, dal Cile all'India, dal Canada al Giappone con più di 250 opere elaborate appositamente sul tema dell'Esposizione Universale.</p> <p>L'ex libris, piccola incisione apposta nelle pagine iniziali di un volume a identificarne il possessore, a partire dall'Ottocento è diventato un genere artistico e collezionistico distinto, spesso realizzato da artisti importanti e alla sua funzione originaria di contrassegno di proprietà libraria, si è gradatamente sostituita quella di “piccola grafica d'arte dedicata”.</p> <p>La mostra della Braidense, inserita nel progetto <i>Dalla terra alla tavola, vita in cucina</i>, espone una selezione degli ex libris realizzati in tale ambito, accompagnandoli con quelli</p>	fino al 17 maggio 2015.

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>appartenenti alla propria collezione (datati tra fine '700 e i primi del '900) anch'essi scelti per la loro rispondenza al tema proposto in questa rassegna.</p> <p><b>Orario:</b>            lunedì – sabato 9.30 -13.00            Domenica chiusa</p> <p>Ingresso libero</p>	
Milano – FAI, La Cavallerizza, Via Carlo Foldi, 2	FAI, La Cavallerizza; Biblioteca Nazionale Braidense	Mostra fotografica <i>Milano 1955-2015. Sessant'anni di fotografie</i>	<p>Mostra fotografica a cura del Circolo Fotografico Milanese, per riscoprire attraverso l'obbiettivo la Milano di ieri e di oggi.</p> <p><b>Orari:</b>            da martedì a giovedì, ore 10-13/14-18            venerdì, ore 10-13/14-16            Aperture straordinarie: 18 aprile, 9 e 16 maggio            10.00 -16.00 (orario continuato)</p> <p>Ingresso libero</p>	fino al 22 maggio 2015
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria in collaborazione con il Museo Enzo Ferrari	Mostra <i>Machinae: dall'antichità al mito</i>	<p>In occasione del 117° compleanno dell'Ing. Enzo Ferrari, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una rassegna di codici, libri a stampa, disegni e progetti, che documentano le tappe fondamentali dell'evoluzione della meccanica dall'antichità al secondo millennio</p>	fino al 29 agosto 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><b>Orari:</b>            lunedì, venerdì, sabato ore 9.00 - 13.30;            martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00 - 13.30 e 14.30 - 18.30</p>	
Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra <i>Napoli 1943-1945 dalla Libertà alla Liberazione</i>	<p>Le vicende italiane di settant'anni fa, il ruolo della città di Napoli nella liberazione dell'Italia, dall'insurrezione delle Quattro Giornate del settembre 43, all'arrivo in città degli alleati, fino al 25 aprile del 1945, viste attraverso documenti inediti, materiale di archivio, i giornali dell'epoca, in mostra rare testate stampate a Napoli per la prima volta, copie dei giornali americani.</p> <p><i>Un ampio percorso documentario illustra il vissuto collettivo e il sentire della città di Napoli e della sua comunità, prima della fine della guerra e la voglia di riprendere una vita 'normale'. Nel mezzo, la terribile prova della guerra, la minacciosa presenza dei tedeschi, la problematica convivenza degli Alleati – Liberatori. la mostra evidenzia il desiderio di uscire dalla guerra e ricucire il filo della propria esistenza.</i></p> <p><i>Il materiale esposto proviene dai fondi</i></p>	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>della Biblioteca Nazionale e e dall' archivio dell' Istituto Campano per la Storia della Resistenza. Si segnalano in particolare alcune tra le prime pubblicazioni apparse dopo l'8 settembre '43, rivolte sia al pubblico napoletano che alle truppe alleate, proclami e foto della Napoli distrutta e della città che inizia la sua ricostruzione.</p> <p><b>Orari:</b> dal lunedì al venerdì ore 10.00-18.00</p> <p>Ingresso libero</p>	
Napoli – Fondo Aosta della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Personale di Aniello Barone <i>Tra Memoria e Ricordo</i> a cura di Bonito Oliva	<p>Il progetto è un dialogo confronto tra le immagini di Aniello Barone, un'indagine sociologica ed antropologica in una visione multietnica, e la copiosa raccolta fotografica conservata dalla Biblioteca Nazionale, appartenuta ad Elena d'Orléans, moglie di Emanuele Filiberto duca d'Aosta, caratterizzata da veri e propri reportage fotografici dei safari e delle battute di caccia grossa compiuti in Africa dai duchi in grado di documentare usi e costumi delle popolazioni indigene dell'Africa d'inizio secolo. Si tratta di una collezione di circa 9.800 Databili tra il 1890 ed il 1930 circa, che offre agli</p>	La mostra è visitabile solo su prenotazione (urp 0817819231)

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>studiosi numerosi motivi di interesse e che contiene numerose foto private della famiglia Aosta ed a quelle che documentano l'attività umanitaria della duchessa svolta nelle file della Croce Rossa si affiancano.</p> <p><i>Tra i più stimati fotografi italiani, Aniello Barone, nato a Napoli nel 1965, laureato in sociologia con una tesi sul degrado ambientale ed esperto di criminologia, da diversi anni si interessa della relazione uomo-ambiente, accostandosi a queste tematiche tramite la fotografia. Nel 1994 ha intrapreso una ricerca fotografica sulla realtà urbana e suburbana nelle aree metropolitane, ponendo particolare attenzione alle "subculture". Collabora con quotidiani e riviste e i suoi lavori sono stati esposti in numerose città italiane</i></p>	
Parma – Galleria Petitot della Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina e Museo Bodoniano	Mostra <i>Augusto Vignali. Metamorfosi dell'alfabeto</i>	<p>Mostra <i>Augusto Vignali. Metamorfosi dell'alfabeto</i>, a cura di Mario Lavagetto, è ospitata nella Galleria Petitot della Biblioteca Palatina che organizza l'esposizione insieme alla Fondazione Museo Bodoniano.</p> <p><b>Orario:</b> da lunedì a sabato ore 9.00-13.00 Ingresso gratuito</p>	fino al 28 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; con il Patrocinio di EXPO Milano 2015	Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria</i>	<p>Si apre, in corrispondenza con EXPO 2015, la mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria.</i></p> <p>Curata da Luisa Erba e Agnese Visconti, la mostra presenta stampe, libri, manoscritti e disegni, accompagnati dalle riproduzioni dell'iconografia pavese relativa a prodotti e pranzi.</p> <p>Sono numerose e di diverso genere le fonti che sono state analizzate per conoscere i prodotti e le abitudini alimentari del territorio: cronache e storie, testi letterari e poetici, trattati di botanica e di medicina, diari di viaggio e lettere, tesi di laurea e testamenti, statuti di corporazioni, libri di spese, e regolamenti di istituzioni culturali o benefiche.</p> <p>Attraverso la voce di alcuni personaggi si segue il racconto degli alimenti e della cucina pavese, a cominciare dal Trecento con Opicino de Canistris, passando per il Cinquecento con Bernardo Sacco, e con le ricette di Bartolomeo Scappi, cuoco dei Papi.</p> <p>Nel Settecento troviamo la tesi di</p>	fino al 30 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>laurea di Antonio Scopoli sulla <i>Dieta del letterato</i>, il testamento del vescovo Francesco Pertusati che lascia in eredità le sue scorte di cioccolato, il gradimento per la cucina pavese di Johan Peter Frank «che si consola a Pavia del cattivo cibo di Gottinga», per arrivare al Novecento con il pranzo di rane di Mario Soldati, e al vino barbacarlo, che per Gianni Brera «sembra una risata cordiale».</p> <p><b>Orari:</b> tutti i giorni 8.30-18.30; il sabato 8.30-13.30; chiuso la domenica. Dal 16 luglio al 14 agosto dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della	Mostra <b>Bruno Barilli. Scrittore artista funambolo</b>	La mostra, promossa dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Archivio storico del Teatro dell'Opera di Roma, l'Archivio del Novecento dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Scienze Umanistiche e della Comunicazione dell'Università della Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern, espone anche documenti preziosi conservati in altri archivi e biblioteche o messi a disposizione dagli eredi, ritratti e	fino al 23 maggio 2015



SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Tuscia e l'Associazione degli Amici di Villa Strohl Fern		<p>dipinti che ritraggono i "luoghi" di Barilli, tra cui il <i>Ritratto di Bruno Barilli</i> di Massimo Campigli (1928) e <i>Il Viale di Villa Strohl-Fern</i> di Francesco Trombadori (1919). Il progetto scientifico è stato curato da Paola Montefoschi, docente del Dipartimento di Lettere Arti e Scienze Sociali dell'università abruzzese. In occasione dell'inaugurazione verrà proiettato anche un documentario su Bruno Barilli, regia e testi di Francesco e Davide Barilli.</p> <p>Intellettuale, musicista e critico musicale, tra i fondatori della «Ronda», <b>Bruno Barilli</b> (Fano 1880 - Roma 1952) ha attraversato momenti storici e stagioni letterarie importanti del Novecento italiano. È stato uno dei maggiori protagonisti della vita culturale dell'Italia tra le due guerre e un vero e proprio bohémien della scrittura, dalla prosa d'arte alla letteratura musicale e di viaggio, dalla critica cinematografica alle corrispondenze di guerra. La <b>Biblioteca nazionale centrale di Roma</b> intende oggi restituire attualità alla sua figura con la mostra <b>Bruno Barilli. Scrittore artista</b></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>funambolo</i> a cura di Paola Montefoschi. L'esposizione si inserisce a pieno titolo nel neonato progetto di <i>Spazi900</i>, che ha come obiettivo principale quello di valorizzare i fondi novecenteschi della Biblioteca Nazionale: il fondo Barilli rappresenta, infatti, il fulcro di questo percorso espositivo, tra manoscritti e carte autografe, alcune inedite (una descrizione di Piazza Navona e della chiesa di sant'Agnese in Agone, appunti sui viaggiatori ferroviari delle tre classi, sulle guerre coloniali fasciste, sul film <i>Verdi</i> di Carmine Gallone), prime edizioni dei suoi libri e i sessantasette taccuini che hanno accompagnato la vita dello scrittore.</p> <p>Gli straordinari esordi letterari di Barilli sono strettamente legati all'avvento della Grande Guerra, di cui nel 2015 ricorre in Italia il centenario: da inviato speciale sul fronte balcanico dal 1912 al 1914, visse di persona e raccontò con una scrittura che va oltre la cronaca i sanguinosi preludi del conflitto. Fu nel pieno della prima guerra mondiale che esplose la sua attività di "dovizioso fantasista", come la definì Emilio Cecchi: Barilli pubblicò, infatti, i suoi primi articoli</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>di critica musicale nel 1915, anno, tra l'altro, di composizione del suo secondo dramma lirico, <i>Emiral</i>.</p> <p><b>Orario di apertura della mostra:</b>            lunedì-venerdì 10.00-18.00            sabato 10.00-13.00</p> <p><b>Ingresso gratuito</b></p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	<i>Spazi900. La stanza di Elsa Morante e la galleria degli scrittori</i>	<p>La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, uno dei poli più significativi e apprezzati per gli studi e la ricerca sulla letteratura italiana contemporanea, mette a disposizione di tutti un nuovo spazio, Spazi900, da visitare e frequentare, dove "incontrare" gli scrittori del Novecento, nella consapevolezza di una precisa vocazione verso la cultura contemporanea della Biblioteca Nazionale, rispecchiata del resto anche dall'architettura del suo edificio.</p> <p>Il progetto, ideato dal Direttore della Biblioteca Nazionale Andrea De Pasquale e sostenuto dal Direttore Generale biblioteche e istituti culturali Rossana Rummo: il suo scopo è valorizzare le rilevanti raccolte librerie e archivistiche di scrittori contemporanei custodite dalla BNCR, da Gabriele d'Annunzio ai Novissimi,</p>	fino al 31 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>da Luigi Pirandello a Pier Paolo Pasolini. L'area espositiva si compone di due spazi: uno spazio permanente dedicato a Elsa Morante, La stanza di Elsa, dove vengono ricreate le suggestioni del laboratorio di scrittura della Morante attraverso gli arredi originari che componevano il suo studio, e uno spazio destinato ad esposizioni temporanee, la Galleria, che ospita la mostra 900 in 8 tempi</p> <p><b>Orari:</b>  lun-ven 10-18,  sab 10-13).</p>	
Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Un Trono tra le nuvole: 1876-1960 la storia moderna del Tibet raccontata attraverso l'autobiografia del XIV Dalai Lama</i>	<p><i>La mostra, curata da Giovanni Carlo Rocca, tratterà della storia moderna del Tibet presentando libri, giornali e riviste d'epoca, fotografie e manufatti originali tibetani: 86 anni di cammino attraverso gli avvenimenti del Tibet, raccontati dalle parole tratte dall'autobiografia del XIV Dalai Lama, pubblicata nel 1962, dal titolo "La mia terra, il mio popolo" (My Land and My People).</i></p> <p><i>Il progetto dell'esposizione è nato dalla collaborazione tra la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, le associazioni Purple Middle Way, l'ABNUT (Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di</i></p>	fino al 30 maggio 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>Torino), l'associazione MAITRI Centro Studi Buddisti e l'Associazione Italia Tibet; i laboratori dedicati alle scuole saranno realizzati grazie alla collaborazione con l'associazione ARCOTE e la compagnia teatrale STILEMA.</i></p> <p><i>Il giorno dell'inaugurazione sarà presentato il libro sulla storia moderna del Tibet, edito dalla casa editrice Purple, tradotto in inglese e in tibetano. All'interno, un messaggio di sostegno ufficiale del XIV Dalai Lama.</i></p> <p><i>La mostra conterrà parte del patrimonio librario sul Tibet della Biblioteca, il materiale librario e fotografico d'epoca della Purple, oggetti antichi di cultura tibetana di collezioni private e le foto del progetto ' Tibet, al di là del tempo - un viaggio fantastico da Lhasa a Torino'.</i></p> <p><i>Per l'occasione saranno esposte le foto dello stesso progetto realizzate nella città di Trieste.</i></p> <p><i>Durante l'esposizione sarà presentato un estratto del documentario spagnolo del 2014 intitolato "Earth Sutra", realizzato da Jordi Carot e sostenuto da "Tibet House Foundation Barcelona", da "Tibet Catalonia" e dalla Purple Middle Way.</i></p> <p><i>"Earth Sutra" è un documentario sulla</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>cultura e sulla condizione tibetana, incentrato su quattro aspetti fondamentali: la giustizia universale, le risorse naturali in Asia, il miglioramento della condizione umana e la sopravvivenza di una cultura che sta scomparendo.</i></p> <p><i>Oltre ad avere il sostegno della "Comunità Tibetana in Italia", della "Comunità Tibetana Spagnola" del Venerabile Thubten Whanchen, direttore della Casa del Tibet di Barcellona e dell'Associazione Italia Tibet, la mostra " è patrocinata dal: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Comune di Torino - Provincia di Torino - Regione Piemonte - Consiglio Regionale del Piemonte.</i></p> <p>(sito web: <a href="http://www.italiatibet.org/">http://www.italiatibet.org/</a>)</p> <p><b>Orari:</b> dal lunedì al venerdì 10.00 -18.00 – sabato 9.30 -13.30</p>	
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Ex-voto e Sindone. Antiche illustrazioni e figure devozionali</i>	<p>La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca, in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, in occasione dell'Ostensione della Sindone che si terrà nel Duomo di Torino dal 19 aprile al 24 giugno 2015</p> <p>Il nucleo centrale della rassegna è costituito dalla selezione di documenti antichi custoditi presso la Biblioteca</p>	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Nazionale. Si tratta di oltre venti testimonianze a tema sindonico risalenti al periodo '500 e '700: stampe, manoscritti, frontespizi, volumi, spartiti che appartengono alla storia della Sindone.</p> <p>Saranno inoltre esposti sessanta ex-voto originali: 14 tavole votive provengono dal Museo degli ex-voto e della Devozione popolare di Dogliani (Cuneo), altre trentacinque tavole arrivano da Bene Vagienna (CN) e dodici da Asti, messe a disposizione dall'Associazione Culturale Amici di Bene onlus e dall'Ufficio Diocesano dei beni culturali della Curia di Asti.</p> <p>In mostra anche ottanta riproduzioni fotografiche di quadretti votivi, da edifici religiosi del Piemonte.</p> <p>Completa l'esposizione una ricca selezione di volumi sugli ex-voto in Piemonte, tratti dalla sezione tematica della biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino.</p> <p>per la prima Ostensione torinese del 1578</p> <p><b>Orari</b></p> <p>da lunedì a venerdì 9.30 - 18.00 sabato 9.30 - 13.30 Apertura nelle date 1° maggio ore 9.30 - 18.00</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			domeniche 24 maggio e 7 giugno ore 15.00 - 19.00 24 giugno ore 15.00 - 19.00 Ingresso gratuito	
Torino – Biblioteca Reale	Biblioteca Reale di Torino in collaborazione con: Soprintendenza Archeologica del Piemonte; Archivio di Stato di Torino; Accademia delle Scienze di Torino; Museo Civico di Cuneo; Musée de l'Hospice du Grand Saint-Bernard; Biblioteca del Seminario di Asti; Associazione Taurhist; Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Soprintendenza Beni e Attività Culturali. Archivio fotografico Beni Archeologici	Mostra <i>Cacciatori di pietre fra Torino a Berlino</i> a cura di Silvia Giorcelli Bersani, <i>Università degli Studi di Torino</i> e Giovanni Saccani, <i>Direttore della Biblioteca Reale di Torino</i>	La mostra illustra lo sviluppo degli studi classici in Piemonte attraverso l'analisi del rapporto fra il berlinese Theodor Mommsen, massimo storico dell'antichità del XIX secolo, e l'architetto e archeologo torinese Carlo Promis. La Biblioteca Reale espone per la prima volta un'eccezionale raccolta di opere manoscritte e a stampa che testimoniano l'evoluzione degli studi sull'antichità in Piemonte fra il XVI e il XIX secolo. Si potranno inoltre ammirare una notevole, e pressoché inedita, collezione di epigrafi cristiane, la splendida iscrizione di un soldato britanno, per la prima volta esposta a Torino, e altre preziose lapidi del Museo di Antichità che furono al centro dell'attenzione di Mommsen e di Promis, veri e propri “cacciatori di pietre” Orario Lunedì - Venerdì: 9.00 -18.30 Sabato: 9.00 -13.30 Ingresso libero	fino al 26 giugno 2015